



Comune di Polcenigo

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2015
N. 11 del Reg. Delibere

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014)

L'anno 2015 , il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 20:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Della Toffola Mario	Sindaco	Presente
Dott. Del Fiol Antonio	Vice Sindaco	Presente
Pegoraro Fabio	Consigliere	Presente
Quaia Oliva	Consigliere	Presente
Bravin Luigi	Consigliere	Presente
Gambron Giuseppe	Consigliere	Assente
Parisi Gennaro	Consigliere	Presente
Janes Martina	Consigliere	Presente
Comel Federico	Consigliere	Presente
Lupano Susy	Consigliere	Assente
Perut Loredana	Consigliere	Presente
Polese Angelo	Consigliere	Presente
Polese Giovanni	Consigliere	Presente
Riet Egor	Consigliere	Presente
Santin Egidio	Consigliere	Assente
Scagliotti Roberta	Consigliere	Presente
Del Puppo Giulia	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Michele Battiston.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Della Toffola Dott. Mario nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino,

entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. n. 33/2013);

Evidenziato che il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano nella prima seduta utile di Consiglio Comunale;

Visto il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. rilasciato dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario

Relaziona il vicesindaco Del Fiol.

Interviene il Consigliere Comel per chiedere per qual emotivo, pur aumentando la percentuale di raccolta differenziata, non diminuiscano le bollette. Il risponde osservando che Ambiente e Servizi è una delle società con le tariffe più basse e che nel 2014 c'è stata una riduzione complessiva delle bollette. L'assessor Del Fiol rileva che la riduzione delle bollette è dovuta in parte alla riduzione complessiva dei costi ed in parte alla creazione di un fondo di Bilancio.

La Consigliera Perut chiede se vi siano dividendi sulle dismissioni.

L'Assessore del Fiol risponde ricordando che la dismissione di Gea è già stata deliberata: pur osservando che non sono soci che intendano acquistare tali azioni, si dovrebbe conseguire un incasso pari al valore della partecipazione (€ 9.322,00)

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

- 2) Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale
- 3) Di demandare al Consiglio Comunale l'adozione delle procedure richiamate nel Piano per quanto di competenza
- 4) Di disporre:
 - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
 - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune
 - la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Polcenigo, 23 marzo 2015

Il Responsabile
DOTT.SSA SARA PIGAT

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Polcenigo, 23 marzo 2015

Il Responsabile
DOTT.SSA SARA PIGAT

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Della Toffola Dott. Mario

Il Segretario
Battiston Il Segretario Comunale
dott. Michele

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 31/03/2015 al 15/04/2015 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Polcenigo, li 31/03/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Elisa Bravin

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/04/2015, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 comma 12 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li, 16/04/2015

Il Responsabile dell'esecutività
Il Segretario Comunale dott.
Michele Battiston

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MICHELE BATTISTON

CODICE FISCALE: BTTMHL71T29M0890

DATA FIRMA: 31/03/2015 13:41:36

IMPRONTA: 6B980F5B23912E098EE1077D1FEFE629365F23B9512BE8BFC56863C04175E46C
365F23B9512BE8BFC56863C04175E46C35CD9025639DD39CFA2C6C4764304BE1
35CD9025639DD39CFA2C6C4764304BE16765CF336A60BA736BB0E7B1541B8AE4
6765CF336A60BA736BB0E7B1541B8AE4A3955AEB155029C1AE8B01221F7D5085

NOME: DELLA TOFFOLA MARIO

CODICE FISCALE: DLLMRA62E27A516M

DATA FIRMA: 01/04/2015 08:29:29

IMPRONTA: 1A1A32717FE38420DD98AB1DAA28BCD91CEC512A4BC1BEF6750433E39DC34F09
1CEC512A4BC1BEF6750433E39DC34F09CA55CDE00A30D796EE97F5C6FFF7730B
CA55CDE00A30D796EE97F5C6FFF7730B65B7C9E940332F91837FA97BD61750DD
65B7C9E940332F91837FA97BD61750DDF344378EE2729070BE2F171D654AECE9

NOME: BRAVIN ELISA

CODICE FISCALE: BRVLSE79B62H657F

DATA FIRMA: 01/04/2015 08:33:35

IMPRONTA: 59A6B36CEE604FFCA725F8D2D945E6F56083511BA697A62F6DA431844FDB2633
6083511BA697A62F6DA431844FDB2633BC0014A4C47F6ABFCF342B2BE682D1BA
BC0014A4C47F6ABFCF342B2BE682D1BA30ADEB0FFD8463212FC083607392C43B
30ADEB0FFD8463212FC083607392C43BE1E8789E064AAA01DA360B84B94344C6